



CITTA' DI TORINO - CIRCOSCRIZIONE 4 SAN DONATO – CAMPIDOGGIO – PARELLA

AVVISO PUBBLICO

PER LA GESTIONE IN ACCORDO DI PARTENARIATO DEL CENTRO DEL PROTAGONISMO GIOVANILE BELLARTE E PER LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DEI RELATIVI LOCALI SITI IN VIA BELLARDI 116 E RELATIVE ATTREZZATURE

**IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
N. MECC. 2015 00458/87 del 16/02/2015**

Art. 1 Oggetto

L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione, ai sensi del *Regolamento per la Concessione dei Beni Immobili Comunali ad Enti ed Associazioni (n. 214)*, ed in conformità con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale dell'8 luglio 2014 (n.mecc. 2014 03127/070) e dalla successiva deliberazione del 2 dicembre 2014 (n.mecc.2014 06219/050) del Centro del Protagonismo Giovanile Bellarte di via Bellardi 116, da **destinarsi ad attività di promozione e valorizzazione delle culture ed espressioni giovanili con l'intento di offrire percorsi di crescita e di confronto capaci di promuovere il protagonismo giovanile.**

Il Centro Bellarte fa parte della rete dei "**Centri per il protagonismo Giovanile**" e si configura come uno spazio *"attento a favorire la visibilità cittadina dei giovani e delle differenti culture giovanili, in modo da sostenere il valore della loro esperienza e avviare percorsi di integrazione e di inclusione del territorio"*.

I Centri per il protagonismo giovanile, come descritto dalla Deliberazione della Giunta Comunale dell'8 luglio 2014 n.mecc. 2014 03127/070 *"rappresentano spazi di creatività e socializzazione presenti su tutto il territorio cittadino, caratterizzati per la gestione attuata da realtà giovanili del privato sociale in partenariato con la Città e le Circoscrizioni di riferimento. Sono spazi offerti ai giovani cittadini per incontrarsi, conoscersi e scambiarsi esperienze e idee, nel quale è possibile sperimentare liberamente le proprie passioni creative ed artistiche, con il supporto e la consulenza di giovani competenti. Ciascun centro si caratterizza per lo spazio che offre ai diversi linguaggi artistici che attraversano il mondo giovanile (musica, teatro, produzioni di video, arti grafiche, pittura, ecc...), mettendo a disposizione dei giovani che li frequentano sale prove e di registrazione musicale, strutture teatrali, impianti musicali, audiovideo e multimediali"* e *"svolgono un servizio di carattere continuativo, che costituisce un patrimonio di esperienza di indubbio valore sociale,*

culturale, ambientale, patrimoniale e assumono una valenza innovativa poiché conciliano l'intervento urbanistico, edilizio, ambientale con quello sociale e culturale, interpretando la riqualificazione di spazi sottoutilizzati come occasione per la riattivazione di risorse di risorse presenti sul territorio, per la valorizzazione di quelle esistenti e per l'avvio di azioni innovative e coerenti con i bisogni dei cittadini, quali attività socio-culturali, di incontro e confronto per la progettazione e lo svolgimento di attività culturali, di socializzazione positiva, di pratiche di protagonismo giovanile e diffusione di una cultura ecourbana in territori altrimenti privi di spazi adeguati allo sviluppo di programmi condivisi”.

Inoltre tale provvedimento prevede che i Centri devono ispirarsi ai seguenti principi:

- “riconoscimento, sulla base della reciproca fiducia e leale collaborazione tra i cittadini e pubblica amministrazione, dei valori resi alla comunità cittadina quali espressione di politiche pubbliche realizzate in attività e servizi;
- integrazione delle politiche settoriali relative ai giovani e alla rigenerazione urbana, quale strumento per incrementare il coinvolgimento dei cittadini a partire dagli adolescenti e dai giovani, nella cura e nel mantenimento dei luoghi e delle strutture della vita comunitaria e sulla contemporanea capacità istituzionale di costruire quelle condizioni che facilitano processi inclusivi orientati alla cura della Città”.

Le finalità del Centro sono:

- valorizzazione della creatività giovanile e sostegno di percorsi di formazione artistica ed esperienziale;
- offrire spazi di ascolto, di diffusione di buone prassi, di educazione alla partecipazione attiva, di aggregazione e comunicazione tra pari;
- organizzare attività per la valorizzazione dei giovani;
- contribuire allo sviluppo della personalità del giovane, soddisfacendo il suo bisogno di comunicare e di costruire relazioni intense e significative;
- favorire processi di partecipazione responsabile, di autonomia e di identità dei giovani;
- supportare e incentivare la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale, economica, politica della Città;
- diffondere una cultura di convivenza e interazione che rispetti e apprezzi la diversità;
- realizzare una gestione partecipata tra soggetto del privato sociale e pubblico;
- essere spazio di offerta culturale per il territorio e per la città.

Art.2 Descrizione dell'immobile

I locali di via Bellardi 116 sono ubicati al piano terreno, hanno una superficie complessiva stimata in circa **365,00 mq. come da planimetria allegata(All.A)**. All'interno è presente in particolare:

- uno spazio attrezzato per lo svolgimento di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, riservata ai frequentatori del Centro, per una superficie di circa 16,44 mq.;
- uno spazio informativo Infobox di circa 18,02 mq., per la ricerca di informazione sui temi di interesse giovanile in collaborazione con l'InformaGiovani della Città di Torino.

All'interno sono presenti attrezzature varie, come da registro inventario n.32/3420 (aggiornato al 19 gennaio 2015), agli atti della Circostrizione, che è possibile visionare.

Per la concessione dei locali è stato valutato, dalla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Servizio Valutazioni, un canone commerciale annuo di **Euro 27.600,00** che potrà essere ridotto come indicato al successivo art.6.

I costi per le utenze nell'anno 2014 sono stati stimati in Euro 18.000,00/20.000,00

I costi di manutenzione ordinaria nell'anno 2014 sono stati stimati in Euro 3.000,00

Potenziati fonti di redditività a favore del concessionario

Il soggetto convenzionato avrà la possibilità di trarre reddito, in particolare, dalla seguenti attività connesse all'esercizio dei servizi svolti:

- introiti derivanti dall'attività commerciale svolta attraverso l'attività di somministrazione di alimenti e bevande per i frequentatori del Centro;
- proventi da sponsorizzazioni;
- proventi da attivazione di laboratori e/o messa a disposizione locali.

L'immobile potrà essere visionato, previo appuntamento, da concordarsi con l'Ufficio Cultura della Circoscrizione 4 (tel. 011 443.5436).

Art. 3 Soggetti ammessi al bando

Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento sopra richiamato possono partecipare:

- a) Le associazioni e gli enti iscritti nell'apposito Registro delle Associazioni previsto dall'art. 11 comma 3 dello Statuto della Città.
- b) Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 Codice Civile, senza fini di lucro.
- c) Le associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 Codice Civile, che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative.
- d) Altri Enti ed organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità, ex art. 80 - 1° comma Statuto della Città.

Possono presentare domanda anche il raggruppamento di soggetti di cui alle lettere a)- b) – c) –d) del presente articolo, non ancora costituiti con le modalità indicate al successivo art. 5).

Tutti i soggetti del raggruppamento temporaneo non ancora costituito, a pena di inammissibilità, devono rientrare nelle tipologie indicate nel presente articolo.

Art.4 Requisiti inerenti all'attività

L'associazione o ente dovrà svolgere, come previsto dall'art.2 del Regolamento della Città n.214, **a pena d' inammissibilità**, un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- 1) Attività sociali, ricreative, culturali, sportive, di qualità della vita, di tutela dell'ambiente e fruizione di beni ambientali, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbani pubblici, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e ad eliminare il disagio;
- 2) Attività finalizzate alla diffusione della cultura e alle problematiche sociali, alla organizzazione di fatti culturali, alla tutela, conservazione e fruizione di beni culturali; attività educative, didattiche e di sensibilizzazione, finalizzate alla conservazione ed al miglioramento dell'ambiente naturale ed urbano.

Tutti i soggetti del raggruppamento temporaneo non ancora costituito, a pena di inammissibilità, devono svolgere un'attività rientrante nelle tipologie indicate nel presente articolo.

Art. 5 Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire inderogabilmente (pena d'inammissibilità) **entro le ore 12 del giorno 16 marzo 2015** all' Ufficio Protocollo della IV Circoscrizione – via Servais 5 - 10146 TORINO, un plico, debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura portante all'esterno la seguente dicitura **“Domanda per la gestione in accordo di partenariato del centro del protagonismo giovanile Bellarte e per la concessione a titolo oneroso dei relativi locali siti in via Bellardi 116 e relative attrezzature”**. Farà fede il timbro e l'orario apposto sul plico dall'Ufficio protocollo.

Le domande dovranno pervenire tramite con raccomandata A/R postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano *“con data certa”* direttamente all'Ufficio Protocollo della IV Circoscrizione nel seguente orario: **da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuto, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive.

La Civica Amministrazione considererà il bando valido anche in presenza di una sola domanda ritenuta ammissibile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la Pubblica Amministrazione provvederà ad effettuare controlli a campione onde verificare la veridicità delle suddette dichiarazioni. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dalla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.445/2000.

Il plico, **a pena di esclusione** – dovrà contenere:

- **BUSTA 1** – chiusa e controfirmata dal legale rappresentante, con la dicitura **“Documentazione amministrativa”**
- **BUSTA 2** - chiusa e controfirmata dal legale rappresentante, con la dicitura **“Progetto”**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE NELLA BUSTA 1:

La BUSTA 1 dovrà contenere, **a pena di esclusione** i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione utilizzando il **modulo allegato(all.1)** recante contrassegno telematico comprovante il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 nei casi previsti dalla normativa vigente, **datata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante**;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risultino i poteri del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- copia dello schema di convenzione-concessione, sottoscritto per accettazione;
- l'ultimo bilancio economico o rendiconto approvato;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- fotocopia del Codice Fiscale e/o Partita Iva del soggetto richiedente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLAGARE NELLA BUSTA 2:

La BUSTA 2 dovrà contenere, **a pena di esclusione** il seguente documento:

- 1) il Progetto sottoscritto dal legale rappresentante, utilizzando il modulo allegato e relativi allegati **(all.2)**,

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito si specifica, a pena di esclusione, quanto segue:

- la domanda presentata dall'Ente capofila (**All.1**) dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante dell'Ente capofila, sia dai legali rappresentanti degli Enti partners e dovrà contenere l'impegno in calce che, in caso di assegnazione della gestione del Centro, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il quale sottoscriverà la convenzione - concessione in nome e per conto dei mandanti;
- ogni Ente partners dovrà presentare singolarmente la domanda (**All.1**) sottoscritta dal legale rappresentante;
- il progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti dell'Ente capofila e degli Enti partners;
- la copia dello schema di convenzione –concessione dovrà essere sottoscritta per accettazione dai legali rappresentanti dell'Ente capofila e degli Enti partners;
- l'Ente capofila e gli Enti partners dovranno produrre:
 - a) l'atto costitutivo e lo statuto;
 - b) l'ultimo bilancio economico o rendiconto approvato,
 - c) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
 - d) fotocopia del codice fiscale e/o partita IVA.

Art. 6 Determinazione di un canone ridotto

Il canone di mercato ad uso associativo potrà essere ridotto dal competente **Gruppo di Lavoro Interassessorile**, a seguito di istruttoria effettuata di concerto con la Circoscrizione IV e i Servizi Centrali e Divisioni competenti, avuto riguardo agli aspetti, descritti dalla deliberazione **della Giunta Comunale del 2 dicembre 2014 (n.mecc.2014 06219/050)**.

Il valore differenziale tra l'importo del canone di mercato e l'importo effettivamente dovuto costituisce il vantaggio economico attribuito dal Comune alle associazioni o enti in relazione al corrispondente beneficio che dallo svolgimento delle attività di queste ultime la Città consegue (Art.6, comma 4 del Regolamento Comunale n.214)

In caso di raggruppamento di soggetti, per la determinazione dal canone ridotto, si farà riferimento ai requisiti posseduti dal capofila.

Art. 7 Durata della convenzione-concessione

La durata della convenzione -concessione è prevista ordinariamente **in anni 4**, con decorrenza, a tutti gli effetti giuridici, dalla data del verbale di consegna dell'immobile.

Tale durata, come previsto dall'art. 7, comma 2 del Regolamento per la concessione dei beni immobili comunali ad enti ed associazioni, in sede di Gruppo di Lavoro Interassessorile, potrà essere stabilita diversamente, in relazione alle caratteristiche del bene, all'attività svolta e alla normativa vigente.

Art. 8 Criteri di valutazione delle domande

La Commissione Tecnica Circoscrizionale all'uopo istituita provvederà all'apertura della busta contraddistinta dalla lettera **"A"** **in seduta pubblica** il giorno **17 marzo 2015 alle ore 10.00** presso la sede della Circoscrizione 4 in via Servais, 5 – sala riunioni 1° piano

Alla seduta sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati muniti di delega scritta.

La commissione in una o più successive sedute **non pubbliche** valuterà la documentazione contenuta nella busta "B", attribuendo un **punteggio massimo di 100 punti**, tenendo conto dei **criteri e relativi punteggi**, di seguito elencati:

1) Qualità, congruità del progetto e rispondenza alle finalità del Centro descritte all'art.1 del presente avviso (Max 40 Punti) così suddivisi:

Verranno attribuiti:

- 40 punti al progetto ritenuto più che adeguato;
- 30 punti al progetto ritenuto adeguato;
- 15 punti al progetto ritenuto sufficiente;
- 5 punti al progetto ritenuto scarso;
- 0 punti al progetto ritenuto insufficiente

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto:

- della qualità e congruità degli obiettivi, delle finalità, dell'elemento caratterizzante delle attività, delle iniziative/servizi che si intendono realizzare nel Centro, della loro capacità di promuovere il protagonismo giovanile, di attrarre persone e della loro rilevanza cittadina;
- della modalità di coinvolgimento dei giovani/adolescenti del territorio;
- della valorizzazione degli spazi, compreso l'Infobox; della garanzia di un'apertura minima di 300 giorni l'anno;
- dell'allestimento degli spazi con attrezzature congrue;
- della fruizione gratuita delle attività da parte degli adolescenti/giovani;
- delle collaborazioni previste dal progetto con altre associazioni o soggetti diversi pubblici o privati;
- del piano della comunicazione del progetto e delle attività previste;
- del sistema di monitoraggio e degli indicatori di risultato.

2) Sostenibilità del progetto (articolazione tecnico/organizzativa del personale e bilancio previsionale) e interventi manutentivi dell'immobile (MAX 30 Punti)

Verranno attribuiti:

- | | | |
|--|---------------------------|-----|
| - 25 punti alla sostenibilità e interventi manutentivi | ritenuti più che adeguati | (*) |
| - 20 punti alla sostenibilità e interventi manutentivi | ritenuti adeguati | (*) |
| - 10 punti alla sostenibilità e interventi manutentivi | ritenuti sufficienti | (*) |
| - 3 punti alla sostenibilità e interventi manutentivi | ritenuti scarsi | (*) |
| - 0 punti alla sostenibilità e interventi manutentivi | ritenuti insufficienti | (*) |

Saranno presi in considerazione: **l'articolazione tecnico/organizzativa** (intesa come risorse umane destinate alla gestione del progetto e relative competenze), **il bilancio previsionale** (spese e entrate) e **gli interventi manutentivi (ordinari/straordinari)** previsti per il periodo dell'assegnazione.

(*)Verrà attribuito un ulteriore bonus **di 5 punti** all'articolazione tecnico organizzativa del personale che preveda l'impiego, con prevalenza (metà più uno), di giovani under 35 anni, in considerazione che i centri si caratterizzano per la gestione attuata da realtà giovanili del privato sociale in partenariato con la Città e le Circoscrizioni, in attuazione di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta Comunale dell'8 luglio 2014 n.mecc.2014 03127/070. In caso di non prevalenza non verrà attribuito il bonus.

3) Precedenti esperienze con la Circoscrizione 4, il Comune di Torino o altri EE.PP negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento a quelle rivolte ai giovani (Max 15 punti) così suddivisi:

- 15 punti per precedenti esperienze ottime;
- 8 punti per precedenti esperienze apprezzabili;
- 3 punti per precedenti esperienze scarse;
- 0 punti per nessuna o rilevante esperienza

Si terrà conto di quali esperienze sono state realizzate, dei modelli di autovalutazione utilizzati, dei risultati ottenuti, delle competenze sviluppate e della durata.

4) Aver realizzato collaborazioni e quindi “creato rete” con altre realtà presenti sul territorio circoscrizionale negli ultimi due anni (MAX 12 Punti) così suddivisi:

- 12 punti per precedenti collaborazioni ottime;
- 8 punti per precedenti collaborazioni apprezzabili;
- 3 punti per precedenti collaborazioni scarse;
- 0 punti per nessuna o rilevante collaborazione.

Si terrà conto di collaborazione attivate, della loro ricaduta sul territorio, della durata e dei risultati ottenuti.

5) Periodo di esistenza dell'Ente (Max 3 punti) così suddivisi:

- 3 punti ente costituito da almeno 15 anni
- 2 punti ente costituito da almeno tre anni e fino a 14 anni
- 1 punto ente costituito da meno di tre anni

Per i criteri relativi ai precedenti punti 3) - 4) e 5) la Commissione farà riferimento, in caso di raggruppamento di soggetti, al Capofila.

La commissione ha facoltà nel corso dell'esame dei progetti di richiedere chiarimenti ai concorrenti allo scopo di potere formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Non saranno ritenuti idonei i Progetti che non abbiano raggiunto un minimo di 40 punti, ritenuto tale punteggio un limite per la sufficienza qualitativa del progetto. I concorrenti che abbiano presentato tali progetti saranno quindi esclusi dalla presente procedura e dell'esclusione sarà data immediata comunicazione ai soggetti interessati.

Art.9 Adempimenti successivi

La domanda che ha ottenuto il maggior punteggio sarà successivamente sottoposta alla valutazione del **Gruppo di Lavoro Interassessorile**, come disposto dall'art. 5 del Regolamento citato nel presente avviso, che potrà richiedere ogni informazione o utile elemento per la valutazione medesima.

Il Gruppo di Lavoro Interassessorile potrà procedere alla determinazione del canone ridotto rispetto al canone di mercato, come indicato al precedente art.6.

Successivamente spetta al Consiglio Circoscrizionale approvare in ordine all'assegnazione dell'immobile di via Bellardi 116 e ai vantaggi economici che hanno determinato la misura del canone.

Il soggetto assegnatario dovrà, successivamente a tale deliberazione, sottoscrivere **apposita convenzione-concessione (all. 3)** che disciplinerà i rapporti tra la Circoscrizione 4, la Città e lo

stesso soggetto assegnatario in relazione alla gestione del Centro del protagonismo Giovanile Bellarte di via Bellardi 116.

Art. 10 Tutela della privacy

I dati che entrano in possesso della Circoscrizione IV a seguito del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali approvato con D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 n. e s.m.i.. e saranno trattati per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

Art. 11 Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Città e sul sito web della Circoscrizione IV al seguente indirizzo (www.comune.torino.it/circ4/).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste rivolgendosi alla Circoscrizione IV San Donato – Campidoglio - Parella via Servais 5, Ufficio Cultura tel. 011/4435436.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.7 della Legge 241/90 è il Direttore della Circoscrizione IV dr.ssa Ornella Foglino.

Il Direttore
dr.ssa Ornella Foglino

Allegati al presente avviso pubblico:

- *Modulo domanda di partecipazione (all.1)*
- *Modulo per presentazione progetto (all.2)*
- *Schema di convenzione-concessione (all.3)*

Torino 17 febbraio 2015